· ITALIA SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI DEL REGNO

PARTE PRIMA

Roma - Lunedi, 30 marzo 1942 - Anno XX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI CRAZIA E CIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LECCI - TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI ALLA PARTE SECONDA All'Estero (Abb. annuo L. 200) All'Estero (Abc. annuo L. 200) Semestrale > 100 Trimestrale > 50 Un fascicolo > 4 AllA PARTE SECOND. Abb. annuo L. 60 Semestrale > 30 Un fascicolo > 4 All'Estero Un fascicolo > 2 Abb. annuo L. 100 semestrale = 50 rtimestrale = 25 Un fascicolo = 2 Abb. annuo L. semestrale strimestrale s e Colonie Un fascicolo Al solo «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, S; in Napoli, Via Chiala, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio "Inserzioni,, della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

ERRATA-CORRIGE

Nella legge 22 gennaio 1942-XX, n. 187, concernente varia-colta di iscrizioni ed alle crociere da questi organizzati», devesi leggere: ... per la raccolta di iscrizioni ai viaggi ed alle crociere da questi organizzati »

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 26 marzo 1942-XX, n. 226. Nuova emissione di buoni del Tesoro novennali a premio scadenti il 15 aprile 1951-XXIX Pag. 1226

REGIO DECRETO 19 febbraio 1942-XX, n. 227.
Istituzione di Uffici tecnici speciali per il classamento dei terreni e soppressioni di alcuni Uffici tecnici del catasto.

REGIO DECRETO 12 febbraio 1942-XX, n. 228. Istituzione temporanea di un posto di primo vice console presso il Regio consolato generale in Francoforte.

REGIO DECRETO 12 febbraio 1942-XX, n. 229.

Elevazione a Regi consolati generali dei Regi consolati di 1º categoria in Budapest e Bucarest. . . Pag. 1228

BANDO DEL DUCE DEL FASCISMO, PRIMO MA-RESCIALLO DELL'IMPERO, COMANDANTE DELLE TRUPPE OPERANTI SU TUTTE LE FRONTI, 19 marzo 1942-XX.

Autorizzazione per l'uso di speciali mezzi di trasporto nei viaggi di servizio dei militari e militarizzati. Pag. 1228

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 9 marzo 1942-XX.

Decadenza dalla carica di Consigliere nazionale della Camera del Fasci e delle Corporazioni del fascista Fernando Mezzasoma Pag. 1228 DECRETO DEL DUCE DEL FASOISMO, CAPO DEL GOVERNO, 9 marzo 1942-XX.

Decadenza dalla carica di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni del fascista Gherardo Casini e riconoscimento della qualità medesima al fascista Fernando Mezzasoma Pag. 1228

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1942-XX. Disposizioni relative alla riduzione dei prezzi dei generi Pag. 1229

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

Ministero della guerra: Regio decreto-legge 17 febbraio 1942-XX, n. 151, riguardante l'adeguamento alle esigenze dell'attuale stato di guerra delle disposizioni sull'ordinamento del Regio esercito e sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito Pag. 1239

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Diffida per smarrimento di rice-vute di titoli del Debito pubblico. Pag. 1239 Ministero della marina: Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili. Pag. 1239

CONCORSI

Ministero delle finanze: Modificazioni all'art. 1 del decreto Ministeriale del 22 ottobre 1941-XIX relativo al concorso a 15 posti di applicato tecnico dei Monopoli di Stato.

Ministero delle corporazioni: Concorso a premi per recipienti autarchici per conserve alimentari . . Pag. 1240

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 73 DEL 30 MARZO 1942-XX:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 15: «Metalgraf» Unione arti grafiche sui metalli So-cietà anonima, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 20 marzo 1942-XX. — Comune di San Pellegrino: Obbligazioni del prestito comunale sorteggiate il 20 gennaio 1942-XX. — Municipio di Savona: Obbligazioni sorteggiate il 14 marzo 1942-XX. — Società Prodotti Speciali Edlii (S.P.E.S.), anonima in Torino: Estrazione di obbligazioni. — Società anonima di consumo, in Aosta: Estrazione di obbligazioni. — Istituto di credito comunale dell'Istria, in Pola: Obbligazioni sorteggiate il 23 marzo 1942-XX. — Città di Verbania: Estrazione di obbligazioni. — Istituto di credito fondiario della Regione Tridentina, in Trento: Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

REGIO DEORETO-LEGGE 28 marzo 1942-XX, n. 226. Nuova emissione di buoni del Tesoro novennali a premio scadenti il 15 aprile 1951-XXIX.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 18 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di raccogliere mezzi finanziari per fronteggiare le necessità di guerra;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, d'intesa con il Ministro per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

'Art. 1.

Sono autorizzate la creazione e l'emissione di buoni del Tesoro novennali scadenti il 15 aprile 1951-XXIX.

Sono applicabili ai nuovi buoni tutte le disposizioni, le agevolezze ed i privilegi dei buoni novennali del Tesoro attualmente in circolazione.

Art. 2.

I buoni frutteranno l'interesse annuo del 5 per cento, pagabile in due semestralità posticipate al 15 ottobre ed al 15 aprile di ogni anno.

Inoltre i nuovi buoni, per ciascuna serie di un miliardo di lire, concorerranno ai seguenti premi da sorteggiarsi semestralmente e pagabili dai giorni 15 aprile e 15 ottobre di ogni anno:

In totale, premi n. 58 per complessive lire 2.400.000 a semestre.

Tanto l'interesse quanto i premi sono esenti da ogni imposta presente e futura.

Art. 3.

L'emissione dei nuovi buoni avrà luogo per pubblica sottoscrizione dal 15 al 30 aprile 1942-XX.

Il loro collocamento è affidato ad un Consorzio di Enti presieduto dalla Bança d'Italia.

Art. 4.

Il prezzo di emissione dei nuovi buoni è stabilito in lire 97,50 per ogni cento lire di capitale nominale.

Art. 5.

Al prezzo di emissione dovranno aggiungersi gli interessi sul capitale nominale dei buoni sottoscritti, in ragione del 5 per cento annuo, dal 15 aprile 1942-XX al giorno del versamento.

Saranno ricevute come contante le cedole scadenti nel semestre decorrente dal 15 aprile 1942-XX dei buoni del Tesoro novennali al portatore emessi rispettivamente in base ai Regi decreti-legge 7 gennaio 1934-XII, n. 3, 20 novembre 1934-XIII, n. 1838, e 28 agosto 1935-XIII, n. 1614, alla legge 4 febbraio 1940-XVIII, n. 20, ed ai Regi decreti-legge 23 gennaio 1941-XIX, n. 6, convertito nella legge 17 marzo 1941-XIX, n. 210, e 26 agosto 1941-XIX, n. 912, convertito nella legge 5 dicembre 1941-XX, n. 1382, nonchè dei titoli al portatore e misti della Rendita 3,50 per cento (1902 e 1906), del Prestito redimibile 3,50 per cento, della Rendita 5 per cento e del Prestito redimibile 5 per cento (emissione 1936).

Art. 6.

Tutti gli atti relativi alle sottoscrizioni, quali le quietanze di versamento, le ricevute provvisorie con le relative girate per cessioni e i titoli definitivi, nonchè gli atti relativi alla costituzione del Consorzio per il collocamento dei nuovi buoni, i conti e la corrispondenza del Consorzio stesso sono esenti da ogni tassa di registro e bollo.

Le inserzioni e gli avvisi riguardanti l'emissione dei nuovi buoni del Tesoro novennali sui giornali e riviste sono esenti da qualsiasi tassa. Sono parimenti esenti dal pagamento di qualsiasi tassa o diritto le affissioni di manifesti — anche se effettuate dagli Enti consorziati — destinati a diffondere nel pubblico la notizia dell'emissione in parola e delle sue condizioni, alle quali affissioni si applicheranno le disposizioni vigenti a favore dell'affissione degli atti delle pubbliche Amministrazioni.

Le spedizioni dei nuovi buoni alle Sezioni di Regia tesoreria e quelle dalle filiali della Banca d'Italia esistenti nei capoluoghi di Provincia alle filiali fuori dei capoluoghi stessi saranno fatte in esenzione dalle tasse postali. Altrettanto sarà per la spedizione dei nuovi buoni dall'una all'altra delle filiali della Banca d'Italia, osservandosi in ogni caso le formalità che verranno stabilite dal Ministro per le finanze di intesa col Ministro per le comunicazioni.

Art. 7.

E' data facoltà al Ministro per le finanze di stabilire ogni altra condizione e modalità di esecuzione dell'operazione; di determinare il limite della emissione in relazione ai risultati della sottoscrizione; di determinare le date del sorteggio semestrale dei premi; di stipulare convenzioni con la Banca d'Italia per la costituzione ed il funzionamento del Consorzio bancario per il collocamento dei nuovi buoni; di fissare le caratteristiche dei nuovi buoni e la loro ripartizione in tagli; di provvedere alle variazioni nei bilanci dell'entrata e della spesa e a quant'altro può occorrere per l'attuazione del presente decreto.

Art. 8.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno e sarà presentato alle Assemblee legislative per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 26 marzo 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

Mussolini — Di Revel -Host Venturi

Visto, il Guardasigilli: Grandi Registrato alla Corte dei conti, addi 29 marzo 1942-XX Atti del Governo, registro 443, foglio 130. — Mancini

REGIO DECRETO 19 febbraio 1942-XX, n. 227.

Istituzione di Uffici tecnici speciali per il classamento dei terreni e soppressioni di alcuni Uffici tecnici del catasto.

VITTORIO EMANUELE III PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA E DI ALBANIA IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto dei terreni, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931-IX, n. 1572;

Visto l'art. 3 del regolamento, approvato con R. decreto 12 ottobre 1933-XI, n. 1539, per la esecuzione del testo unico medesimo;

Visto il R. decreto 24 ottobre 1941-XIX, n. 1250, che stabilisce le circoscrizioni territoriali degli Uffici tecnici del catasto;

Visto l'art. 13 del R. decreto-legge 4 aprile 1939-XVII, n. 589, convertito con modificazioni nella legge 29 giugno 1939-XVII, n. 976;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV,

Ritenuta la necessità di istituire Uffici tecnici speciali che provvedano al classamento dei-terreni nelle Provincie nelle quali in tutto o in parte la revisione del classamento prevista dal R. decreto-legge 4 aprile 1939-XVII, n. 589, sia resa necessaria, limitandola per ora alle provincie di Apuania, Arezzo, Ascoli Piceno, Benevento, Bergamo, Brescia, Campobasso, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Firenze, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, L'Aquila, La Spezia, Littoria, Lucca, Mantova, Messina, Milano, Modena, Parma, Perugia, Piacenza, Pistoia, Pisa, Reggio Calabria, Roma, Reggio Emilia, Rieti, Savona, Siena, Sondrio, Terni, Trieste, Udine, Varese, Verona, Viterbo e di fissarne le rispettive circoscrizioni;

Ritenuta la necessità di sopprimere gli Uffici tecnici del catasto di Caltanissetta, Ferrara, Livorno, Macerata, Teramo e Trapani, essendo nelle Provincie omonime ultimata la formazione del nuovo catasto terreni, e quelli di Agrigento, Arezzo, Ascoli Piceno, Benevento, Grosseto e Rieti essendo i residui lavori di formazione, da compiersi in tali Provincie, di così limitata entità da non giustificare la presenza di apposito Ufficio tecnico del catasto e da poter essere esple-

tati, senza alcun pregiudizio, dall'Ufficio tecnico del catasto più prossimo;

Ritenuta la necessità di modificare in conseguenza la circoscrizione degli Uffici tecnici del catasto di Campobasso, Chieti, Firenze, Messina, Roma, Siena;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono istituiti « Uffici tecnici speciali per il classamento dei terreni » nelle sedi sotto distinte per le circoscrizioni contro giascuna sede indicata.

Uff	oi tecnici speciali per il			
class	amento dei terreni		C	ircoscrizioni
1)	Como	Provincie	di	Como, Sondrio, Varese
2)	Milano	»))	Milano, Bergamo
3)	Brescia	»	»	Brescia, Cremona
4)	Verona))	»	Verona, Mantova
5)	Trieste -	»	»	Trieste, Gorizia, Udino
6)	Imperia	<u>»</u>))	Imperia, Genova, Sa-
				vona, La Spezia
7)	Modena	»	Ď	Modena, Parma, Pia-
	•			cenza, Reggio Emilia
8)	Firenze	∑	<u>)</u>	Firenze, Apuania, A-
-				rezzo, Grosseto, Luc-
				ca, Pisa, Pistoia,
				Siena
9)	Terni	D	D	Terni, Ascoli Piceno,
		5		Perugia, Rieti, Ro-
				ma, Viterbo
10)	Frosinone	Σ	22	Frosinone, L'Aquila,
				Littoria
11)	Chieti	»	»	Chieti, Benevento,
		ř.		Campobasso
12)	Catanzaro	7 7)	Catanzaro, Cosenza,
-				Messina, Reggio Ca-

Tali Uffici, come gli altri che occorrerà istituire in seguito, verranno soppressi con la ultimazione dei lavori ad essi affidati.

labria

Art. 2.

Sono soppressi gli Uffici tecnici del catasto di:

1) Agrigento	7)	Grosseto
2) Arezzo	8)	Livorno
3) Ascoli Piceno	9)	Macerata
4) Benevento	10)	Rieti
5) Caltanissetta	11)	Teramo
6) Ferrara	12)	Trapani

Art. 3.

Sono modificate le circoscrizioni degli Uffici tecnici del catasto seguenti nel modo contro ciascuno indicato:

Ufflei tecnici del catasto Ci r c	coscrizioni
1) Campobasso Provincie di C	Campobasso e Benc- vento
2) Chieti » » C	hieti ed Ascoli Piceno
3) Firenze » » F	irenze, Forli, Arezzo
4) Messina » » M	lessina ed Agrigento
5) Roma » » R	loma, Rieti, Viter <u>b</u> o
6) Siena <u>» » S</u>	iena, Grosseto

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore alla data del 1º aprile 1942-XX.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 19 febbraio 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

Mussolini — Di Revel

Visto, il Guardasigilli: GRANDI Registrato alla Corte dei conti, addi 26 marzo 1942-XX Atti del Governo, registro 443, foglio 111. - MANCINI

REGIO DECRETO 12 febbraio 1942-XX, n. 228. Istituzione temporanea di un posto di primo vice console presso il Regio consolato generale in Francoforte.

N. 228. R. decreto 12 febbraio 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene istituito temporaneamente un posto di primo vice console presso il Regio consolato generale in Francoforte.

Visto, il Guardasigilli: GRANDI Registrato alla Corte dei conti, addi 20 marzo 1942-XX

REGIO DECRETO 12 febbraio 1942-XX, n. 229. Blevazione a Regi consolati generali dei Regi consolati di 1º categoria in Budapest e Bucarest.

N. 229. R. decreto 12 febbraio 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, vengono elevati a Regi consolati generali i Regi consolati di 1º categoria in Budapest e Bucarest.

Nisto, il Guardasigilli: GRANDI Registrato alla Corte dei conti, addi 20 marzo 1942-XX

BANDO DEL DUCE DEL FASCISMO, PRIMO MA-RESCIALLO DELL'IMPERO, COMANDANTE DELLE TRUPPE OPERANTI SU TUTTE LE FRONTI, 19 marzo 1942-XX.

Autorizzazione per l'uso di speciali mezzi di trasporto nei viaggi di servizio dei militari e militarizzati.

IL DUCE

PRIMO MARESCIALLO DELL'IMPERO COMANDANTE DELLE TRUPPE OPERANTI SU TUTTE LE FRONTI

Visti gli articoli 15, 17 e 18 del testo della legge di guerra, approvato con il R. decreto 8 luglio 1938-XVI, n. 1415;

Visto il R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 566, che ordina l'applicazione della legge predetta nel territorio dello Stato;

Visti i bandi 31 agosto 1941-XIX, n. 74, e 7 gennaio 1942-XX, n. 104, concernenti l'uso di speciali mezzi di trasporto nei viaggi di servizio;

Ordina:

'Art. 1.

Le facoltà spettanti al Comando Supremo, a' sensi del bando 31 agosto 1941-XIX, n. 74, e ad altri Comandi militari, a' sensi del bando 7 gennaio 1942-XX, il fascista Gherardo Casini cessa dalla carica di vice

n. 104, per l'autorizzazione ad usare speciali mezzi di trasporto nei viaggi di servizio, possono essere esercitate dai Comandi predetti, nei limiti della rispettiva competenza, anche in confronto dei militari o militarizzati appartenenti a Comandi, Corpi, reparti o servizi mobilitati, per i quali non siano applicabili le disposizioni dei bandi suddetti.

Art. 2.

Il presente bando è pubblicato mediante inserzione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Dal Quartier generale delle Forze armate addi 19 marzo 1942-XX

MUSSOLINI

(1218)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 9 marzo 1942-XX.

Decadenza dalla carica di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni del fascista Fernando Mezzasoma.

IL DUCE DEL FASCISMO CAPO DEL GOVERNO

Visto il proprio decreto in data 8 novembre 1940-XIX col quale veniva confermata la qualità di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, tra gli altri, al fascista Fernando Mezzasoma quale Vice segretario del P.N.F. e, come tale, componente del Direttorio nazionale del P.N.F.;

Visto il proprio decreto in data odierna con il quale il fasoista Fernando Mezzasoma cessa dalla carica di Vice segretario del P.N.F. e da componente del Direttorio nazionale del P.N.F.;

Visti gli articoli 3, 1º comma, 8 e 9 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129, istitutiva della Camera dei Fasci e delle Corporazioni;

Decreta:

Il fascista Fernando Mezzasoma decade dalla carica di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

Roma, addi 9 marzo 1942-XX

(1229)

MUSSOLINI

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 9 marzo 1942-XX.

Decadenza dalla carica di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni del fascista Gherardo Casini e riconoscimento della qualità medesima al fascista Fernando Mezzasoma.

IL DUCE DEL FASCISMO CAPO DEL GOVERNO

Visto il proprio decreto in data 10 novembre 1939-XVII col quale veniva riconosciuta la qualità di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni al fascista Gherardo Casini quale vice presidente della Corporazione della carta e della stampa;

Visto il proprio decreto in data odierna con il quale

presidente della Corporazione della carta e della stampa e viene nominato, in sua vece, il fascista Fernando Mezzasoma;

Visti gli articoli 3, 1º comma, 5, 8 e 9 della legge 19 gennalo 1939 XVII, n. 129, istitutiva della Camera dei Fasci e delle Corporazioni;

Decreta:

Il fascista Gherardo Casini decade dalla carica di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

E' riconosciuta la qualità di Consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni al fascista Fernando Mezzasoma, quale vice presidente della Corporazione della carta e della stampa e come-tale componente il Consiglio nazionale delle corporazioni.

Roma, addi 9 marzo 1942-XX

MUSSOLINI

(1230)

DEORETO MINISTERIALE 23 marzo 1942-XX.

Disposizioni relative alla riduzione dei prezzi dei generi alimentari.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 27 dicembre 1940-XIX, n. 1716, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 1941-XIX, n. 385;

Visto il R. decreto-legge 19 febbraio 1942-XX, n. 53, concernente l'esonero dal pagamento dell'imposta generale sull'entrata per alcuni generi alimentari di prima necessità e riduzione dei prezzi relativi;

Visto il decreto Ministeriale in data 19 febbraio 1942-XX, contenente le norme per il coordinamento delle disposizioni concernenti l'esonero dal pagamento dell'imposta generale sull'entrata;

Considerata la necessità di ridurre i prezzi dei generi alimentari a norma del precitato R. decreto-legge 15 febbraio 1942-XX, n. 53;

Decreta:

Art. 1.

Il prezzo franco pastificio della pasta alimentare vigente al 18 febbraio 1942-XX è ridotto di L. 5 al quintale; i prezzi per le successive fasi di scambio sino al consumo verranno determinati dagli organi locali tenendo conto della suddetta diminuzione, lasciando invariati gli oneri e le maggiorazioni percentuali relative alle fasi commerciali ed escludendo l'imposta generale sull'entrata relativa alla immissione al consumo.

Art. 2.

I prezzi franco riseria del riso, vigenti al 18 febbraio 1942-XX sono ridotti delle seguenti misure:

- a) lire 8 e centesimi 25 per il riso comune, a quintale;
- b) lire 8 e centesimi 65 per il riso semifino, a quintale;
- o) lire 9 e centesimi 35 per il riso fino, a quintale;
- d) lire 10 e centesimi 40 per il riso superfino, a quintale;

i prezzi per le successive fasi di scambio sino al consumo verranno determinati dagli organi locali, tenendo conto delle suddette diminuzioni, lasciando invariati gli oneri e le maggiorazioni relativi alle fasi commerciali, ed escludendo l'imposta generale sull'entrata relativa alla immissione al consumo.

Art 3

Il prezzo della farina di granoturco da polenta, vigente al 18 febbraio 1942-XX è sostituito da quello in vigore al 31 dicembre 1941-XX: i prezzi per le successive fasi di scambio sino al consumo verranno determinati dagli organi locali tenendo conto della suddetta variazione, lasciando invariati gli oneri e le maggiorazioni percentuali relative alle fasi commerciali ed escludendo ogni incidenza relativa alla imposta generale sull'entrata.

Art. 4.

I prezzi dell'olio di oliva indicati nella tabella annessa al Foglio di disposizioni del P.N.F. n. 224 del 31 ottobre 1941-XX sono sostituiti da quelli riportati nella tabella allegata al presente decreto.

Art. 5.

1 prezzi, franco stabilimento di produzione, dei grassi suini così fissati, per merce nuda:

- a) lardo: L. 1453 a quintale;
- b) strutto: L. 1335 al quintale;
- o) pancetta e guanciale: L. 1585 al quintale;

i prezzi per le successive fasi di scambio sino al consuma verranno determinati dagli organi locali, lasciando invariati gli oneri e le maggiorazioni percentuali relative al commercio ed escludendo dai conteggi l'imposta generale sull'entrata relativa alla immissione al consumo.

Art. 6.

I prezzi dei legumi secchi indicati nella disposizione pubblicata nella Gaszetta Ufficiale n. 7 del 10 gennaio 1942-XX sono sostituiti da quelli riportati nella tabella allegata al presente decreto.

Art. 7.

I prezzi al consumo delle patate verranno determinati dagli organi locali escludendo dai prezzi vigenti al 18 febbraio 1942-XX la incidenza dell'imposta sull'entrata corrisposta in abbonamento dai dettaglianti.

Art. 8.

I prezzi dei formaggi indicati nelle disposizioni pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 261 del 5 novembre 1941-XX, n. 294 del 15 dicembre 1941-XX e n. 298 del 19 dicembre 1941-XX sono sostituiti da quelli riportati nelle tabelle allegate al presente decreto.

Art. 9.

Le infrazioni alle disposizioni del presente decreto sono punibili ai sensi della legge 8 luglio 1941-XIX, n. 645.

Le presenti disposizioni hanno effetto dal 24 febbraio e dal 1º marzo rispettivamente per quanto riguarda i prezzi corrispondenti alle fasi commerciali che precedono il passaggio al consumo e quelli che si riferiscono all'immissione al consumo.

Roma, addi 23 marzo 1942-XX

Il Ministro: PARESCHI

PROVINCIA	butore nazionale grossista locale	da grossista locale a a detta- gliante	Prezzi da detta- glianto r g a consu- matoro	Prezzi da distri- but ore nazionale a grossista locale	Prezzi da grossista locale a dotta- gliante	Prezzi da detta- detta- na consu- g matore	Prezzi da distri- butore g nazionalo grossista localo	Prezzi da grossista locale detta- glanto	Prezzi da detta- detta- na a consu- gmatore	Prezzi da distri- butore nazionalo g grossista locale	Prezzi da grossista locale a detta- gliante	Prezzi da dudetta- gliante na a consu- matore	Prezzi da distri- butore nazionalo a grossista locale	Prezzi da grossista locale a dotta- gliante	Prezzi da detta-gilante ra a consu-gilante	Prezzi da distri- butore nazionale g grossista localo	Prezzi da grossista locale a detta- glianto	Prezzi da detta- gliante a consu- matore
	Grans e pr	Grana tipico 1939 e precedenti (1).	939	Grana t	Grana tipico 1940	0 (2).	As	Asiago (3).		Emmenth	Emmenthal e sbrinz (4)	nz (4)		Fontina		Pro	Provolone (5)	
Alessandria	1	20,77	23,65	ı	18,94	21,60	1		1 5		15,98	18, 70		16, 17	18,85	13,90	14,61	17,20
		20,81	23,85	1	19,07	21,80	1	14,36	16, 55	15, 25	16,09	18,90	15,40	16,06	18,90	13,90	14,71	17,45
		20,02	23,65	- I	19,01	2,5		14, 36	16.50	15, 25	15.98	18, 65		16 19	\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\		2, 4, 4, 65, 65, 65, 65, 65, 65, 65, 65, 65, 65	17,55
Novara	1	20,78	23,50	1	18,85	21,35	1	14,27	16,35	15,25	15,98	18,60		16, 16	18,30	13,8	14,61	17,20
Torino	1	21,23	24, 10	1	19, 36	21,95	1	14, 60	16, 70	15,25	16,35	19,05	1	16,45	19, 15	13,90	14,94	17,55
Vercelli	1	20,80	23,65	ı	18,97	21,60	1	14,28	16,50	ı	15,98	18,75	-	16, 15	18,80	13,90	14,61	17,25
Genova	1	21,20	24,55	1	19,33	 		14,59	17, 15		16,33	19, 50	1	16, 53	19, 75	1	14,92	18
Imperia	1	20,89	23, 70	1	19,05	21,55	 	!		1	16,07	18, 70	1	1	1	1	14,69	17,30
Spezia	1	20,92	24,05	ı	19,00	21,93		-	1		16, 15	19, 10	1	16,43	19,45		14,76	17,70
Savona	 	20,85	23, 75	J	19,01	21,70	1		1	1	16,03	18,90	1	16, 22	19, 10		14,66	17,50
Bergamo	l	20,77	23, 70	1	18,94	21,65	1	14,22	16,50	15, 25	15,95	18,65		16,22	19, 10	13,90	14,58	17,25
Brescia		20,91	24,05	i	19,06	21,95		14,33	16,75	15, 25	16,08	19, 10		16,33	19,35	13, 90	14,69	17,65
		20, 79	23,55		18,96	21,50		14, 26	16,35		15,98	18,65	1	16, 22	18,95	13,90	14,61	17,25
Cremona		20,69	23,55	9	18, 96 9, 96	21,50		14, 21	16,40	15,25	15,91	18,65	i	16,23	61	13,80	14,54	17,25
Mantova	CB '61	20,71	23,40	cI '8I	8,00	21,65		14, 17	, i	10, 20 10, 20	5,93	00°,00°		16,26	18,95	2, 90 2, 90 3, 90 1, 90	14,56	17, 15
Miliano Berrio	1	21, 14			13,27	21,00		14,02	26,25	10, 20	10,27	13,00		10,02	86	96.65	14,86	; <u> </u> ;
	!	20,74	25,45	1	10,01	01,40		14,70	16, 90	10, 20	15, 8	00,0	1	10, 13	100.00	3.5	14,57	17, 15
Solidilo]	90,00			20,01	91,00	J	26.	16,00		0, r	0,0		10,20	20,0	13,90	14,00	3,5
Rolzano	 	20,07			5 6 6 6	91,0		14,75	16,00		6,9 5	0 ×		10, 50	CO '61	3, et	14,02	17,40
Trento	1	20, 79	23,70		18.96	21,65		14,20	16,45		16,02	18,85	_ 	16.42	19,35	9	14.65	17,45
Belluno	1	20,85		ı	19,01	21,55	13,74	14, 19	16,25	_ 	16,07	18,70	1	16,35	19,05	: 1	14,69	17,50
Padova	1	20, 98			19, 12	21,90	13,74	14, 26	16, 55		16, 16	19,05	1	16,43	19,35	i	14,77	17,65
	1	20, 77		1	18,94	21,45	13,74	14, 15	16,20	1	15,99	18,65	1	16,31	19		14,62	16, 25
Treviso] 	20,80	23, 75	1	18,97	23,73	13,74	14, 14	16,30	1	16,03	18,80	1	1 ;	1	1	14,66	17,35
	1	20,86		ı	19,02	21,55	13,74	22,23	16,20	1	16,09	18,76		16,37	19,02	1	14,71	17,35
venezia.	1	20,82		l	10,14	21,95	10, 61	14,23	10, 50	1	10, 13	9,0	İ	1			14,80	17,55
Verong		20,92			18,07	9,10	13,7	14,29	10,00		16, 11	9, ×		18.	2		14, 77	7,00
•		90,03		İ	19,091	91,60	: 1	14,	16,00	-	16,16	, « . «	_ 	16,63	10,10		14,78	17,00
Gorizia	1	20,08	23, 60	i	19,04	21,55	1	14, 24	16,30	1	16, 11	18,85	1	16,39	10,5		14,73	17,35
	1	20,95		1	19, 11	21,75	ļ	14,34	16,50	i	16, 18	18,95	1	16,45	19,25		14,80	17,55
Trieste	1	21,06		1	19, 20	21,90		14,38	16, 60	1	16,28	19, 15	1	16,55	19,45	1	14,89	17,70
	1	21, 14		ı	19,31	22,40		14, 38	17,05	!	16, 19	19, 25	1	16,45	19,55	1	14,99	18,05
Bologna	19,95	20,98		18, 15	19, 12	21,90		14,40	16,70	1	16, 15	19,05	1	16,48	19,45	 	14,76	17,60
Ferrara		20,93	24, 10	1	19,08	- 22	1	14,35	16,60	- 	16, 18	19,25	1	1	1.9		14, 79	17, 0
	5	20, 76	23,60	;	86,69	02,150		- 			16,03	18,80	!	16, 32	19, 15	1	14,66	17,40
Modena	19,95	2, 5 8, 6	23,30	18, 13	20,03	21,7	1		1	1	16, 12	δ, 6 8, 6	ı	16,44	18,30	1	14, 73	17,50
Farma	CA, '81	20,02	23,00	19, 10	00,00	6,12		6	١٧	<u> </u>	20, 27	o, o	1	00 01	2	2	14,55	17,35
Piavella		9,0	33,50		18,0	91,15		1, t, t	3	;	16,04	2 8		10,1	10,8	2	14,6	17, 10
Recoin nell'Emilia	19, 95	20,86		18, 15	19,01	21, 75	1	14, 37	16, 75	-	16, 10	19,05	-1	16, 43	19.45	-	14,71	17, 85
Annania	1	20, 95		1	19,09	21,85	 	; ;	1	-	16, 16	19, 15	1	1	1	ļ	14, 77	17,50
Arezzo	1	20,84		l	19	21,55	1	1		i	16, 10	18,80	1			1	14,72	17,35
Firenze	1	20, 98	23, 95	1	9, 12	21,65	l	1	1	-	16,20	19,05	_ 	ĺ	1		14,81	17,60
Grosseto	1	20,86		1	19,02	21,65		1	1	·	16, 11	18,90	_ 	1	- 	-	1	1
Livorno									=									

######################################
44444444444444444444444444444444444444
19. 19. 19. 19. 19. 19. 19. 19. 19. 19.
6. 6. 6. 6. 6. 6. 6. 6. 6. 6. 6. 6. 6. 6
####################################
80 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
16, 16, 16, 16, 16, 16, 16, 16, 16, 16,
4 4 4 4 4 4 4 4 4
$\frac{\mathbf{r}_{1}\mathbf{r}_{2}\mathbf{r}_{2}\mathbf{r}_{1}\mathbf{r}_{2}\mathbf{r}_{1}\mathbf{r}_{2}\mathbf{r}_{1}\mathbf{r}_{2}\mathbf{r}_{1}\mathbf{r}_{2}$
8. 3. 3. 3. 3. 3. 3. 3. 3. 3. 3. 3. 3. 3.
111111111111111111111111111111111111111
$m{e}_{m{e}}$
88888888888888888888888888888888888888
Luca Pisa Siena Ancona Acolina Acolina Macerala Peragia Peragia Frosinone Littoria Hett Roma Viterbo Campobasso Chieti L'Aquila Pescara Teramo Avellino Benevento Napoli Salerno Bari Brindist Foggia Taranto Lecce Matera Potenza Catanzaro Cosenza Reggio di Calabria Agrigento Catania Ema Massina

chilogrammo. Per il formaggio non tipico i prezzi dovranno essere diminuiti di L. 0,50 al chilogrammo. — (2) I prezzi del formaggio prana tipico si riferiscono a prodotto con tipico i prezzi dovranno essere diminuiti di L. 0,50 al chilogrammo. — (2) I prezzi del formaggio non tipico si riferiscono a prodotto con stagionatura a tutto il 28 febbraio 1942-XX, dal 1º marzo dovrà essere calcciata una maggiorazione di L. 0,20 al chilogrammo. Per il formaggio non tipico I prezzi dovranno essere diminuiti di L. 0,50 al chilogrammo. — (3) I prezzi del formaggio Astago si riferiscono a prodotto con stagionatura non oltre il quarto mese; per prodotto con oltre quattro mesi di stagionatura non oltre il quarto mese di stagionatura; per prodotto con oltre quattro mesi di stagionatura è riconosciuta una maggiorazione: par Il formaggio provolone si riferiscono a prodotto con stagionatura non oltre il quarto mese; per prodotto con oltre quattro mesi di stagionatura è riconosciuta una maggiorazione di L. 0,60 al chilogrammo; per il formaggio sbrinz, di L. 0,20 al chilogrammo per ogni mese. — (5) I prezzi del formaggio provolone si riferiscono a prodotto con stagionatura non oltre il quarto mese; per prodotto con oltre quattro mesi di stagionatura è riconosciuta una maggiorazione di L. 0,60 al chilogrammo.

III Prezzi da detta- gliante a consu- matore		4.4. 4.4.
II ' Prezzi da grossista locale a detta- glianto	Quartirolo	### ##################################
Prezzi da distri- butore nazionale g grossista locale	ĕ	1111 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
Prezzi da detta- gliante n consu-		15, 10 1
II Prezzi da grossista locale a detta- guante	Faleggio	4
Prezzi da distri- butore nazionale grossista localo		
III Prezzi da detta- gliante a consu- matore		
II Prezzi da grossista locale a detta- glante	Gorgonzola	4.4.4.4.4.4.4.4.4.4.4.4.4.4.4.4.4.4.4.
Prezzi da distri- butore nazionale a grossista locale	5	81 \$\frac{\pi}{5} \frac{\pi}{5} \frac{\pi}
Prezzi da detta-gliante na consu- gmatore	alico	2. 1 2. 1
II Prezzi da grossista locale a detta- gliante	Bel Paese e Italico	
Prezzi da distri- butoro nazionale grossista locale	Bel P	
III Prezzi da detta- gliante a consu- matoro		E. E. E. E. E. E. E. E. E. E. E. E. E. E.
II Prezzi du grossista localo a detta- gliante	Crescenza	- 1
I Prezzi da distri- butore g nazionale a grossista locale		1 10, 10, 10, 10, 10, 10, 10, 10, 10, 10,
Prezzi da detta- gliante n a consu- guatore	æ	
II Prezzi da grossista locale a detta- gliante	Mozzarella	
Prezzi da distri- butore nazionale a grossista locale		
OVINCIA		Alessandria Asta Asta Cuneo Novara Torino Vercelli Genova Imperia La Spezia Savona Brescia Como Cremona Mantova Milano Pavia Sondrio Varese Bolzano Trento Belluno Pavia Sondrio Varese Bolzano Trento Pavia Sondrio Varese Bolzano Trento Pavia Sondrio Varese Bolzano Tresto Pavia Sondrio Verezia Pavia Frima Frima Frima Frima Parma Reggio nell'Emilia Apuania Apuania Apuania Apuania Apuania
P R 0		Alessandria Aosta Asti Cuneo Novara Torino Vercelli Genova Imperia La Spezia Savona Bregamo Bregamo Brescia Como Cremona Mantova Milano Pavia Sondrio Varese Bolzano Trento Belluno Padova Rovigo Trevigo Ferrara Rovigo Trieste Zara Bologna Ferrara Foril Modena Parma Piacenza Ravenna Raggio nell Apuania Arezzo Firenze

30 14, 80 30 14, 80 14, 80 14, 80 14, 80 15, 15 16, 15 16, 05 16, 05
5.2.2. 6.2.2. 6.2.2. 6.2.2. 6.2.2. 6.2.2. 6.2.2. 6.2.2. 6.2.2. 6.2.2. 6.2.2. 6.2.2. 6.2.2. 6.2.2. 6.2.2. 6.2.2. 6.2.2. 6.2.2. 6.2.2. 6.2.2. <td< td=""></td<>
1, 15 16, 40 16, 40 16, 40 17, 17 18, 40 18
9. 1 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2 1 2
7.7.7.7.7.7.
444444 44466666464666446666666666666 66666666
2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2
ಪ್ರಪ್ರಪ್ರಪ್ರಪ್ರಪ್ರಪ್ರಪ್ರಪ್ರಪ್ರಪ್ರಪ್ರಪ್ರಪ
4.8.4.4.4.4. 6.8.4.4.4.4. 6.8.4.4.4.4. 6.8.4.4.4.4. 6.8.4.4.4.4. 6.8.4.4.4.4. 6.8.6.4.4.4. 6.8.6. 6.8.6. 6.8.6. 6.8.6. 6.8.6. 6.8.6. 6.8.6. <
11.1.1.1.1.1 1.1.2.3.2.2.2.2.2.1 2.1.2.2.2.2.1 2.1.1.2.1 1.2.2.2.2.2.2.1 2.1.2.1 2.1.2.2.2.1 2.1.2.2.2.1 2.1.2.2.2.2.2 2.1.2.2.2.2.2 2.1.2.2.2.2.2 2.1.2.2.2.2 2.1.2.2.2.2 2.1.2.2.2.2 2.1.2.2.2.2 2.1.2.2.2.2 2.1.2.2.2.2 2.1.2.2.2.2 2.1.2.2.2.2 2.1.2.2.2.2 2.1.2.2.2.2 2.1.2.2.2.2 2.1.2.2.2 2.1.2.2.2 2.1.2.2.2 2.1.2.2.2 2.1.2.2.2 2.1.2.2.2 2.1.2.2.2 2.1.2.2.2 2.1.2.2.2 2.1.2.2.2 2.1.2.2.2 2.1.2.2.2 2.1.2.2.2 2.1.2.2.2 2.1.2.2.2 2.1.2.2
5.3.5.7.7.7.7.7.7.7.7.7.7.7.7.7.7.7.7.7.
E.E. E.E. E.E. E.E. E.E. E.E. E.E. E.E
23525
Lucca Pisa Pisa Pisa Pisa Siena Ancona Ascoli Piceno Macerata Pesaro e Urbino Perugia Terni Terni Frosinone Littoria Rieti Roma Viterbo Campobasso Chieti L'Aquila Pescara Teramo Avellino Banci Banci Banci Banci Banci Banci Banci Banci Catanzaro C

_			
III Prezzi da detta- gliante g	10 (3)	22.1.28.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.	
II Prezzi da grossista locale a detta- gliante	Pecorino toscano		
I Prezzi da distri- butore nazionale g grossista locale	Pecori	17,50	
III Prezzi da da detta- gliante a consu- matore	3	21, 15 21, 16 21, 16 21, 20 21, 20 21, 25 21, 25 21, 25	
II Prezzi da grossista locale a detta- gliante	Canestrato (2)	18, 64 18, 64 18, 65 18, 63 18, 55 18, 56 18, 56	
Preszi da distri- butore nazionase a grossista locale			
III Prezzi da detta- gliente a consu- matore	સિ		
II Prezzi da grweista locale a detta- gliante	Flore sardo (2)		•
I Prezzi da distri- butore nazionale a grossista locale	Fior	11, 10, 17, 10	
Preszi da detta- gilante a cousu- matore	agri	0	_
II Prezzi da - grossista locale a detta- gliante	Formaggi magri	m e m e m e m e m e m e m e m e m	
I Prezri da distri- butore nazionale s grossista iocale	Fon	ක් ක්ක් ක්කුතුතුතුතු කුතුතුතුතු කුතුතුතු කු ක් කු කු	_
Pressi da detta- gliante gonsu- matore	mano (1)	සුසුසුසුසුසුසුසුසුසුසුසුසුසුසුසුසුසුසු	
II Pressi da grossista locale a detta- gliante	Pecorino típico romano (1)	\$\line{2} \forall 2 \line{2} \line \line{2} \line{2} \line{2} \line{2} \line{2} \line{2} \line{2} \	!
I Prezzi da distri- butore nazionale a grossista locale	Pecorine	11 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
Pressi da data- gliante g consu- matore	įsn,	191 192 193 193 194 195	
II Presside de grossista locale / a detta- glianto	Formaggi fusi	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	
I Prezzi da distri- butore nazionale a grossista locale	Fo		
CIA		l'Emilia	
PROVIN		Alessandria Aosta Asti Cundo Novara Torino Vercilit Genova Imperia Inescia Como Cremona Mantova Minano Pavia Sondrio Varese Milano Pavia Sondrio Varese Milano Pavia Sondrio Varese Ineriso Udine Venezia Venezia Venezia Venezia Venezia Ineriste	7

8181 1 1 1 1 1 1 1 1 1
0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.
1;
$\begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$
22, 12, 12, 12, 12, 12, 12, 12, 12, 12,
8. 8. 8. 8. 8. 8. 8. 8. 8. 8. 8. 8. 8. 8
1,1,1 1,2,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,0,
\(\text{.9} \) \(\text{.9} \) \(\te
& & & & & & & & & & & & & & & & & & &
0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.0.
20, 50, 50, 50, 50, 50, 50, 50, 50, 50, 5
84 84 84 84 84 84 84 84 84 84 84 84 84 8
Lucca Pisa Pisa Siena Ancona Ascoli Piceno Macerata Pesaro e Urbino Perugia Terni Frosinone Littoria Rieti Roma Witerbo Campobaşso Chieti L'Aquila Pescara Teramo Avellino Benevento Napoli Salerno Benevento Napoli Salerno Berni Brhidisi Foggia Taranto Lecce Matera Cosenza Reggio di Calabria Agrigento Cosenza Reggio di Calabria Agrigento Cataniasetta Catania Enna Messina Palermo Ragusa Siracusa Trapani Cagliari Nuoro

(1) I prezzi del formaggio pecorino tipico romano si riferiscono a prodotto con stagionatura a tutto il 28 febbraio 1942-XX, dal 1º marzo dovra essere calcolata una maggiorazione mensile di L. 0,25 al chilogrammo. — (3) I prezzi dei formaggi flore sardo e canestrato si riferiscono a prodotto con stagionatura a tutto il 28 febbraio aprodotto con si riferiscono a prodotto con stagionatura a tutto il 28 febbraio 1942-XX; dal 1º marzo dovra essere calcolata una maggiorazione mensile di L. 0,15 al chilogrammo.

TABELLA DEI PREZZI DEI FORMAGGI: CACIOTTA - RICOTTA - ROMANINO

(esclusa imposta entrata)

CACIOTTA

PROVINCIE	Prezzi då distributore nazionale å grossista locale	Prezzi da grossista locale a dettagliante	Prezzi da dettagliante a consumatore
	-		
TOSCANA (esclusa provincia di Grosseto)	11 —	11,20	12,55
MARCHE	1i — -	11,20	12,55
UMBRIA	11 —	11,20	12,55
ABRUZZI	11 —	11,20	12,55
PUGLIE (esclusa provincia di Foggia)	10,50	10,70	12 —

RICOTTA

PROVINCIE	Prezzi da distributore nazionale a grossista locale	Prezzi da grossista locale a dettagliante	Prezzi da dettagliante a consumatore
NAPOLI (1)	9, 50	11,50	12,55
	10, 81	13,18	14,30

(1) Solo per la prov. di Napoli il prezzo di vendita da distributore nazionale a grossista raccoglitore è di L. 9,50 al Kg

ROMANINO

PROVINCIE	Prezzi da distributore nazionale a grossista locale	Prezzi da grossista locale a dettagliante	Prezzi da dettagliante a consumatore
ROMA	_	17,50	20,50

Addressach** Ad	PROVINCIA	Prezzi da assegnatario acquirento a grossista locale al q.lc	Prezzi da grossista locale a l dettagliante al q.le	Prezzi da dettagliante a consuma- tore al litro	Prezzi da assegnatario acquirente a grossista locale al q le	Prezzi da gromista localo al dettagliante al q-le	Prezzi da dettaglante a consuma- tore al lifro	Prezzi da assegnatario acquirente a grossista locale al q.le	Prezzi da groesfata locale al dettagliante al q.le	Prezzi da dettaglianto a consuma- tore al litro	Prezzi da assegnatario acquirente a grossista locale al q.le	Prezzi da groszista locale , a, dettagliante al q.le	Prezzi da dettagliante a consuma- tore al litro
145 1 454 1 458 1 148 1 149 1 1394 1 1419 1 1419 1 142 1 1334 1 1334 1 1348 1 1419 1 1		0110	sopraffino ve	rgine	IIO	o fino di oli	es A		Dilo di oliva			Ollo comune	
## 1456 1456 1488 14,000 1384 14,000 1384 14,000 1384 14,000 1384 14,000 1384 14,000 1384 14,000 1384 14,000 1384 16,000						•	,			,		•	
1444, 30 1.895 1450 1885, 90 1.418 1450 1884,	Alessandria	1.454	1.488 4.488 1.488	14,90		######################################	14,20			13,70	11	1 1	11
1464-50 1489 1489 1385, 50 1440 1450 1450 1450 1450 1450 1450 1450 1450 1450 1450 1450 1450 1385, 50 145	Austr Asti	1.454.30	1.489	14,90	-	_	14,20	. —	-	13,70	l	1	l
1 465, 50 1489 14, 90 1384, 10 1419 14, 10 1384, 10 1419 14, 20 1485, 35 1489 14, 90 1384, 10 1489 14, 90 1384, 10 1489 14, 90 1384, 10 1489 14, 90 1384, 10 1489 14, 90 1384, 10 1489 14, 90 1384, 10 1489 14, 90 1384, 10 1489 14, 90 1384, 10 1489 14, 90 1384, 10 1489 14, 90 1384, 10 1489 14, 90 1384, 10 1489 14, 90 1384, 10 1489 14, 90 1384, 10 1489 14, 90 1384, 10 1489 14, 90 1384, 10 1489 14, 90 1384, 10 1489 14, 90 1384, 10 1489 14, 90 1489 14,	Cuneo	1.455,90	~	14,90	_		14,20			13, 70	1	i	I
1 455, 50 1.485	Novara	1.454.50	~ ·	14,90	<u>-</u> i -		14,20			13,70		1	
1455. 56 1450 1458 1450 1384 16 1450 1450 1450 1450 1450 1450 1450 1450	Torino	1.455,35		14,90			14,20	•		13, 70]		1
1455 1456 1457 1459	Vercelli	1.454,00	1.488	14,90	_		14,20		-	13, 70			
1,452,56	Imperia	1.455.85	1.489	14,90	-	4 ~~	14,20	_	-	13,70	1	i	I
1453, 70 1488	La Spezia	1.452,50	_	14,85		_	14,15		_	13,65	l	1	1
1.453, 56 1.487	Savona	1.454,70	_	96,41		~ .	14,20		Η.	13,70	l	Ì	1
1.452, 50 1.486	Bergamo	1.453,95		14, 50 20, 4,		٦-	14, 20		٦-	13,70	1 1	1 1	1
1,452, 50	Brescia	1.455,00		96.41	-	 ,	14,20	_	-	13,70		1	
1455, 56 1488 14,90 1383, 56 1418 14,20 1333, 56 1386 1455, 56 1488 14,90 1383, 56 1418 14,20 1333, 56 1388 1455, 56 1488 14,90 1383, 56 1418 14,20 1333, 56 1388 1455, 55 1488 14,90 1383, 56 1418 14,20 1334, 56 1384 1455, 55 1488 14,90 1383, 56 1418 14,20 1334, 56 1384 1455, 55 1488 14,90 1383, 56 1418 14,20 1334, 56 1384 1455, 55 1488 14,90 1383, 56 1418 14,20 1334, 56 1388 1455, 55 1488 14,90 1383, 56 1418 14,20 1333, 56 1388 1455, 55 1488 14,90 1383, 56 1418 14,20 1333, 56 1388 1455, 55 1488 14,90 1383, 56 1418 14,10 1333, 56 1388 1455, 55 1488 14,80	Cremona	1,452,50	-	14,85	· —	· —	14,15		i	13,65	ł	1	ļ
1.425, 56 1.488 14, 90 1.385, 56 1.418 14, 20 1.335, 56 1.388 14, 488 14, 490 1.385, 56 1.418 14, 20 1.335, 56 1.388 14, 488 14, 490 1.385, 56 1.418 14, 20 1.335, 56 1.388 14, 490 1.385, 56 1.419 14, 20 1.335, 56 1.389 14, 40 1.384, 66 1.419 14, 20 1.335, 56 1.389 14, 40 1.384, 66 1.419 14, 20 1.335, 56 1.389 14, 40 1.384, 66 1.419 14, 20 1.334, 66 1.389 14, 40 1.385, 50 1.418 14, 40 1.334, 56 1.389 14, 40 1.385, 50 1.418 14, 40 1.334, 56 1.389 14, 40 1.385, 50 1.386 14, 40 1.385, 50 1.386 14, 40 1.385, 50 1.486 14, 40 1.385, 50 1.416 14, 41 16 1.330, 76 1.386 1.389 1.489 1.489 1.489 1.489 1.389, 50 1.416 14, 41 16 1.332, 50 1.386 1.389 1.489 1.489 1.489 1.389, 50 1.416 1.416 1.322, 50 1.386 1.389 1.489 1.489 1.389, 50 1.416 1.416 1.322, 50 1.386 1.389 1.489 1.489 1.389, 50 1.416 1.416 1.322, 50 1.386 1.389 1.489 1.489 1.389, 50 1.416 1.416 1.322, 50 1.386 1.389 1.489 1.489 1.389, 50 1.416 1.416 1.322, 50 1.386 1.489 1.489 1.389, 50 1.416 1.416 1.322, 50 1.386 1.489 1.489 1.389, 50 1.416 1.416 1.420 1.332, 50 1.389 1.489 1.489 1.489 1.389, 50 1.416 1.416 1.420 1.332, 50 1.389 1.489 1.489 1.489 1.389, 50 1.416 1.416 1.416 1.332, 50 1.389 1.4	Mantova	1.451,65			_	_	14, 15		÷	13,65	1	1	i
1,455,55 1,488	Milano	1.453,95		14,90		~ ·	14,20		_	13,70	1	1	1
1,55, 05	Pavia	1.453,55		14,90			14,20		٦-	13,70			1 1
1. 452, 65 1. 488	Sondrio	1.50					14,20			13,70		1 !	1 1
1,455,55	Varese Bolzano	1 454 65			_	-	14,20	_	-	13,70	1	I	1
1,455,55 1,488	Trento	1.453,55	-		_	_	14,20	_		13, 70	l	1	ļ
1455, 15 1488	Belluno	1.453, 55	_			~	14,20		—	13,70	1	1	1
1.450, 50 1.486 14.85 1.881, 50 1.416 14.15 1.330, 75 1.886 1.452, 35 1.486 14.85 1.882, 35 1.416 1.415 1.332, 35 1.386 1.452, 35 1.486 14.85 1.882, 35 1.416 14.15 1.332, 35 1.386 1.452 1.452 1.486	Udine	1.454, 15	_				14, 20		~ •	13,70	l		1
1,452, 25 1,486	Padova	1.451,50				٦.	14, 15		- -	3,60	1 1		1 1
1.452	Hovigo	1.450,70			-	-	14,15		-	13,65	1	l	
1.452 1.486 14,85 1.382 1.416 14,15 1.332 1.366 1.452 1.456 1.486 14,85 1.382,05 1.416 14,15 1.332,05 1.386 1.457 1.486 1.490 1.384,65 1.419 1.420 14,20 1.334,65 1.386 1.457 1.487 1.491 1.486 1.487 1.419 1.419 1.387,65 1.384,65 1.419 1.419 1.387,65 1.384,65 1.389,65 1.333,95 1.389,65 1.389 1.419 1.419 1.320 1.319 1.310 1.366 1.310 1.366 1.310 1.366 1.310 1.366 1.310 1.366 1.366 1.310 1.366 1.366 1.310 1.366	Venezia	1.452.20	-	14,85	-		14, 15	_	-	13,65	I	ı	1
1.452 — 1.486 — 14,86 1.382,05 1.416 — 14,20 1.336,45 1.306 1.457	Verona	1.452	_	14,85	-		14,15	1.332		13,65		1	1
1.456, 45 1.489	Vicenza	1.452		14,85	<u>.</u>		14,15	<u>-</u> i -	·	13,65	l	ı	l
$\begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	Flume	1.456,45		14,90		٦-	14,20			13,70			
$ \begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	Gorizia	1 454,00		14,90	-	-	14,20	-	-	13,70	1	1	ı
$\begin{array}{c ccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	Trieste	1.453.95	۳.	14,90	1.383,		14,20	1.333,	_	13, 70	1	l	1
1.450 1.484 14.85 1.380 1.414 14.15 1.330 1.384 14.85 1.386 1.414 15.1.330, 35 1.364 14.85 1.380, 35 1.414 15.1.330, 35 1.364 14.85 1.380, 35 1.414 14.15 1.330, 35 1.364 14.85 1.380, 35 1.415 1.330, 70 1.365 1.365 1.455 1.485 1.381, 55 1.415 1.415 1.330, 70 1.365 1.365 1.455, 55 1.487 14.85 1.382, 55 1.415 14.15 1.331, 55 1.385 1.382 1.447, 70 1.485 1.381, 10 1.415 1.415 1.311, 10 1.385 1.449, 35 1.484 14.85 1.380, 15 1.415 14.15 1.332, 15 1.383 1.383 1.449, 30 1.485 1.485 1.381, 45 1.415 1.415 1.332, 35 1.383 1.449, 30 1.485 1.485 1.381, 45 1.415 1.415 1.331, 55 1.383, 55 1.383 1.449, 30 1.485 1.485 1.381, 45 1.415 1.415 1.331, 55 1.383 1.449, 30 1.485 1.485 1.381, 45 1.415 1.415 1.415 1.331, 55 1.383, 55 1.385 1.449, 30 1.485 1.485 1.381, 45 1.415 1.415 1.331, 55 1.383, 55 1.385 1.449, 30 1.485 1.485 1.381, 45 1.415 1.415 1.415 1.331, 55 1.385 1.385 1.449, 30 1.485 1.485 1.381, 45 1.415 1.415 1.415 1.331, 55 1.381, 55 1.385 1.381, 55 1.485 1.381, 45 1.415 1.415 1.415 1.331, 55 1.381, 55 1.385 1.381, 55 1.485 1.381, 45 1.415 1.415 1.331, 55 1.385 1.385 1.385 1.381, 55 1.381, 55 1.381, 55 1.385 1.385 1.381, 55 1.381, 55 1.385 1.381, 55 1.381, 55 1.385 1.381, 55 1.381, 55 1.381, 55 1.385 1.381, 55 1.381, 55 1.381, 55 1.385 1.381, 55 1.485 1.381, 55 1.48	Zara	1		1		1	1	_	1 3	5	1	I	I
1.450, 35 1.484 14, 85 1.377, 70 1.412 14, 15 1.337, 70 1.362 1.455 1.455 1.485 1.387, 70 1.412 14, 15 1.337, 70 1.362 1.455 1.485 1.387, 70 1.412 14, 15 1.337, 70 1.365 1.365 1.455 1.487 14, 85 1.382, 55 1.417 14, 15 1.332, 55 1.367 1.447, 70 1.485 1.381, 10 1.415 14, 15 1.332, 15 1.382 1.447, 70 1.485 1.381, 10 1.415 1.415 1.332, 15 1.382 1.449, 30 1.484 14, 85 1.389, 15 1.415 1.415 1.332, 15 1.383 1.449, 30 1.485 1.485 1.381, 45 1.415 1.415 1.332, 30 1.383 1.449, 30 1.485 1.485 1.381, 45 1.415 1.415 1.415 1.331, 55 1.383 1.449, 30 1.485 1.485 1.381, 45 1.415 1.415 1.331, 55 1.383 1.449, 30 1.485 1.485 1.381, 45 1.415 1.415 1.331, 55 1.383, 55 1.383 1.449, 30 1.485 1.485 1.381, 45 1.415 1.415 1.415 1.331, 55 1.385 1.385 1.449, 30 1.485 1.485 1.381, 45 1.415 1.415 1.415 1.331, 55 1.385 1.445, 45 1.485 1.485 1.381, 45 1.415 1.415 1.415 1.331, 55 1.385 1.445, 45 1.485 1.485 1.381, 45 1.415 1.415 1.415 1.331, 55 1.385 1.385 1.385 1.385 1.385 1.385 1.385 1.385 1.385 1.385 1.385 1.385 1.385 1.385 1.385 1.385 1.445, 45 1.485 1.485 1.381, 45 1.415 1.415 1.331, 55 1.385	Bologna	1.450		14,85	1.380	-				13,65	1	1	Ĺ
ell'Emilia 1.450, 16.50 1.485 1.381, 16.50 1.416 14, 16.50 1.365 1.366 1.366 1.455, 16.50 1.485 1.381, 16.50 1.416 14, 16.50 1.382, 16.50 1.415 1.315, 16.50 1.382, 16.50 1.415 1.315, 16.50 1.382, 16.50 1.415 1.415 1.315, 16.50 1.382 1.381, 16.50 1.415 1.415 1.315, 16.50 1.382 1.381, 16.50 1.415 1.415 1.315, 16.50 1.382 1.382, 16.50 1.415 1.415 1.415 1.315, 16.50 1.484 1.485 1.389, 16.50 1.414 1.415 1.415 1.329, 16.50 1.383 1.449, 16.50 1.485 1.485 1.381, 16.50 1.415 1.415 1.415 1.329, 16.50 1.385 1.449, 16.50 1.485 1.485 1.381, 16.50 1.415 1.415 1.415 1.331, 16.50 1.385 1.485 1.381, 16.50 1.415 1.415 1.331, 16.50 1.385 1.485 1.485 1.381, 16.50 1.415 1.415 1.415 1.331, 16.50 1.385 1.445	Ferrara	1.450,35		14,00					-	13,60		 	1
$\begin{array}{cccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	Forli	1.450,70		14.85		-			-	13,65	1	ı	I
1.452,55 1.487 14,85 1.382,55 1.417 14,15 1.332,55 1.367 1.447,70 1.482 14,80 1.377.70 1.412 14,15 1.332,55 1.362 1.457,10 1.485 1.381,10 1.485 1.381,10 1.485 1.382,15 1.415 1.415 1.331,10 1.365 1.449,45 1.484 1.484 1.485 1.389,15 1.414 1.413 1.415 1.332,15 1.384 1.489,30 1.485 1.485 1.389,15 1.415 1.415 1.332,15 1.389,15 1.415 1.415 1.332,15 1.389,15 1.415 1.415 1.332,15 1.389,15 1.415 1.415 1.332,15 1.389,15 1.415 1.415 1.332,15 1.389,15 1.389,15 1.415 1.415 1.332,15 1.389,15 1.385 1.415 1.415 1.331,	Modena	1.451.55	_	14,85		-			_	13, 65	١	ı	!
ell'Emilia 1.447,70 1.482 14,80 1.377.70 1.412 14,10 1.327,70 1.362 1.451,10 1.485 1.381,10 1.415 14,15 1.331,10 1.365 1.449,45 1.483 1.485 1.389,45 1.413 14,15 1.339,45 1.363 1.449,30 1.483 1.485 1.379,30 1.413 14,15 1.339,45 1.364 1.485 1.379,30 1.415 1.329,45 1.363 1.449,45 1.485 1.485 1.379,30 1.413 14,15 1.339,45 1.364 1.485 1.389,45 1.313 1.415 1.339,45 1.365 1.365 1.461,45 1.485 1.485 1.381,45 1.415 1.415 1.331,55 1.385 1.415 1.415 1.331,55 1.385 1.415 1.415 1.331,55 1.385 1.415 1.415 1.331,55 1.385 1.415 1.415 1.331,55 1.385 1.415 1.415 1.331,55 1.385 1.415 1.415 1.331,55 1.385 1.415 1.415 1.331,55 1.385 1.415 1.415 1.415 1.331,55 1.385 1.415 1.415 1.415 1.415 1.331,55 1.385 1.41	Piacenza.	1.452,55		14,85	_	_			-	13,65	l	1	I
ell'Emilia 1.451,10 1.485	Ravenna	1.447,70	-	14,80						13,60	ľ		l
1.450, 10 1.483	Reggio nell'Emilia	1.451, 10		14,85		٦,		_	7 -	9,60			[]
1.450,15 1.484 1.330,15 1.380,15 1.414 14,15 1.330,15 1.364 1.449,30 1.485 1.379,30 1.413 1.415 1.329,30 1.363 1.451,45 1.485 1.381,45 1.415 1.415 1.331,55 1.365 1.365 1.485 1.485 1.485 1.381,45 1.415 1.415 1.331,55 1.365 1.485	Apuania	1.402, 10	7 –	14.85	-	1.413 —	-	_	-	13,65	1	1	1
1.449,30 1.485 $1.31,485$ $1.31,485$ $1.31,485$ 1.415 1.415 1.415 $1.31,65$ $1.381,485$ 1.415 1.415 1.415 $1.31,65$ 1.385 1.385	Arezzo Efrenza	1.450.15	-	14,85	_	_	_	_	7	13,65	i	1	ı
1.451,45 1.485 - 14,85 1.381,45 1.410 - 14,10 1.331,50 1.300 -	Grosseto	1.449,30	=	14,85		۳,			 - -	13,65	i	1	1
	Livorno	1.451,45	_	14,80	•	_	•	_	7	00 '01	l		1

												.
PROVINCIA	Prezzi da assognatario acquirente a grossista locule al q.le	Prezzi da grossista locale al dottagliante al q.le	Prezzi da dettagliante a consuma- toro	Prezzi da assegnatario acquirento a grossista locale al q.1s	Prezzi da grossista locale al dettagliante	Prezzi da dettagliante a consuma- tore al litro	Prezzi da assegratario acquirente a grossista localo al q.lo	Prezzi da grossista locale al dettagliante al q.le	Prezzi da dettagliante a cousuma- tore al litro	Prezzi da assegnatario acquiente a grossista locale al q.le	Prezzi da grossista locale al dettaglianto al q.le	Prezzi da da dettagliante a consuma- tore al litro
	Segue:	Segue: Olio sopraffino vergine	o vergine	Segue:	Olio fino di oliva	oliva	Segue	Segue: Olio di oliva	va	Segu	Segue: Ollo comune	une
Lucca	1.451,30	-	14,85	1.381,30	1.415 —	14, 15	1.331,30	1.365	13,65	[- 	.
Pisto	1.451,24		•	1.381,25	1.415 —	14,15	1.331, 25	1.365	13,65	1	1	1
Siena	1.450,75	1.485	14,85	1.380,75	1.415	14, 15	1.330,75	1.365	13, 65	1	1	·
Ancona	1.446, 10		•	1.376, 10	1.414	14, 15	1.330,20	1.364	100 ce	1	ı	
Ascoli Piceno	1.444, 90	_		1.374, 90	1.409	14,10	1.324.90	1.359	13,60		11	1 1
Macerata Pesaro e Urbino	1.445,85	1.480		1.375,85	1.410	14, 10	1.325,85	1.360	13,60	1		I
۰ ـ	1,448,20	٧	14,80	1 378 20	1.411	14,10	1.327,35	1.361	13,60	I	1	Ī
Terni	1.446,20	_	14,80	1.376, 20	1.410	14,10	1.326.20	360	3.60		[]	[]
Frosinone 1 (ttorie	1.443,85			1.373,85	1.408 —	14, 10	1.323,85	1.358	13,60	1	1	
Eiteti Rieti	1.444,20	1.478	14,80	1.374, 20	1.408	14, 10	1.324,20	1.358	13,60	1	1	I
Roma	1.445.55	-	14,00	1.376,20	1.410	14, 10	1.326, 20	1.360	13,60	ļ	1	
Viterbo	1.447,50	٠.	14,80	1.377, 50	1.412	2,4	1 327 50	1.000		1 1		[]
Campobasso	1.441,85	~	14,75	1.371,85	1.406	14,05	1.321.85	1.356	13,55			1 1
Chieti r 'A ciic	1:443,30	~ ·		1.373,30	1.407	14,05	1.323,30	1.357	13,55	ı	1	i
Pescara	1.444, 93	1.479	•	1.374, 95	1.407	14,05	1.324,95	1.359	13,60	1	i	ļ
Teramo	1.444 45	-	14,00	1.372, 95	1.40%	14,05	1.322, 95	1.357	13,55	l	l	i
Avellino	1.440,80			1.370,80	405	14, 10 14, 0 17, 0	320, 40	35.5	13,00	1 1		[]
Benevento	1 440,35		14,75	1.370,35	1.404	14,05	1.320,35	1.354	13, 55	I	1]
Salerno	1.441,55	1.476	•	1.371, 55	1.406	14,05	_	1.356 —	13,55	1	1	1
Bari	66,022.1		14, 42	1.3/0,85	1.405			1.855	13,00			1
Brindisi	1	1.402	141	1, 1	1322	13,00		288	12,00	1 1		1 1
Foggia	ı	1.402 —	14 —	1	1.332 —	13,30	i	1.282	12,80	1	·	
Lece		1.402	4 2	l	1.332	13,30	1	1.282	12,80		1	I
Matera		403	* 7	Ė	1.532	15,00	ı	1.282	2,500	1	1 6	·
Potenza	1	1.402	17		1.322	13,00		282	12,00		1.252	12,50
Catanzaro	1	1.402 —	14	1	1.332	13,30	1	1.282	12,80	ı	1.252 —	12,50
Reggio di Calabria		1.402	4 4	1	1.332	, m	ı	1 282	12,80	1	1.252	12,50
3	'	1.402	7.7		330			207.	200,00		1.202	12,50
Caltanissetta	!	1.402 —	17.		1.332	13,30		1.282	12,80		1.252	12,50
Catania		1.402	14	1	1.332 —	13,30	1	1.282 —	12,80		1.252 -	12,50
Messina	1	1.402	4:	ı	1.332	13,30	1	1.282	12,80	1	1.253	12,50
Palerno		1.402	4 4		1.332	, 8. 20, 8. 20, 8.	1	1.282	22,20	1	1.252	12.50 19.50
Ragusa	ı	1.402 —	14		1.332	13.00		1.282	12,80		1.252	12,50
Siracusa	1	1.402	14	ļ	1.332	13, 30	1	1.282 —	12,80	1	1.252	12,50
. Trapani Caoliari	1	1.402	42	<u>. </u>	1.332	13,30		1.282	12,80	1	1.252	12,50
Nuoro		1.402	‡ ‡	11	1.332	13,00		1.282 1.282	12,80		1,252	12,50 12,50
Sassari	- -	1.402	7 2	-	1.332 -	, E.		1.282	12,80		1.252	12,50
(1179)	1											

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

MINISTERO DELLA GUERRA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100 si notifica che il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra, con nota in data 25 marzo 1942-XX, ha presentato alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 17 febbraio 1942-XX, n. 151, riguardante l'adeguamento alle esigenze dell'attuale stato di guerra delle disposizioni sull'ordinamento del Regio esercito e sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 118

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6159 - Data: 7 ago sto 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Brindisi — Intestazione: Semeraro Oronzo fu Francesco — Ti-

toli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5500 — Data: 80 gennaio 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Brindisi — Intestazione: Antonucci Tommaso fu Tommaso

Titoli del Debito pubblico: quietanza, capitale L. 100. Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5808 — Data: 30 set. tembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Mantova — Intestazione: Baraldi Elena di Sperindio — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 29 — Data: 12 set

tembre 1941 — Ufficio che rilascio la ricevuta: Regia tesoreria di Trento - Intestazione: Baldo Alessandro di Alessandro -Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7875 — Data: 10 settembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Bologna — Intestazione: Caprara Luigi fu Raffaela — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 13564 - Data: 29 marzo 1941 — Ufficio che rilascio la ricevuta: Regia tesoreria di Rovigo — Intestazione: Finotelli Pietro fu Giuseppe — Titoli

del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 739 — Data: 17 ottobre 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Palermo — Intestazione: Garofalo Natale — Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 135 - Data: 4 mag. gio 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Acciardi Francesco — Titoli del Debito pubblico: 2 Red. 3,50 %, capitale L. 51.100.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addi 2 marzo 1942-XX

Il direttore generale: POTENZA

MINISTERO DELLA MARINA

Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili

Con R. decreto 23 febbraio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1942-XX, registro n. 3 Marina, foglio n. 429, si è provveduto alla temporanea iscrizione nel naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili.

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Modificazioni all'art, 1 del decreto Ministeriale del 22 ottobre 1941-XIX relativo al concorso a 15 posti di applicato tecnico dei Monopoli di Stato.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale n. 05.11037 del 22 ottobre 1941, registrato alla Corte dei conti il 31 stesso mese, registro n. 2, foglio 299, con il quale è stato indetto per l'anno XX un conconso per esami a 15 posti di applicato tecnico (grado 12º) nel ruolo di 2º categoria dei Monopoli di Stato così ripartiti:

n. sei posti nella branca di servizio • Coltivazioni tabacchi »:

n. sette posti nella branca di servizio « Manifatture & magazzini tabacchi greggi e lavorati »;

n. due posti nella branca di servizio . Saline, Laboratorio chinino di Stato e magazzini sali »; riservando altri 16 posti a favore dei richiamati alle armi per i concorsi dello stesso grado che verranno indetti dopo il loro congedamento;

Viste le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 32633/1.2.1. del 15 dicembre 1941-XX e n. 36601/32633/1.3.1. del 4 febbraio 1942-XX, con le quali è stato disposto che un'allquota del 10 per cento dei posti disponibili per i concorsi dell'anno XX nei gradi iniziali del personale delle Amministrazioni dello Stato di gruppo C e subalterno, sia conferita per chiamata agli invalidi di guerra e che i rimanenti posti siano per metà riservati ai chiamati alle armi per i concorsi che

verranno indetti dopo il loro congedamento; Ritenuta la necessità di modificare l'art. 1 del citato decreto Ministeriale n. 05/11037 conformemente al disposto delle precitate circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Considerato che i posti disponibili per i concorsi del-l'anno XX nel grado di applicato tecnico nel ruolo di 2º categoria dei Monopoli di Stato, erano 31 e che di essi, in base all'aliquota del 10 per cento, n. tre posti debbono essere conferiti per chiamata agli invalidi di guerra mentre dei rimanenti 28, n. 14 posti possono essere conferiti per concorso in base al citato decreto Ministeriale n. 05/11037, riservando gli altri 14 ai chiamati alle armi;

Decreta?

L'art. 1 del decreto Ministeriale n. 05/11037 del 22 ottobre 1941-XIX, citato nelle premesse, è modificato, nel 1º e nel 2º alinea, come segue:

« E' indetto un concorso per esami a 14 posti di applicato tecnico (grado 12º) nel ruolo di 2º categoria dei Monopoli di Stato così ripartiti:

n. cinque posti nella branca di servizio • Coltivazioni tabacchi ::

n, sette posti nella branca di servizio « Manifatture e magazzini tabacchi greggi e lavorati »; n. due posti nella branca di servizio « Saline, Labora-

torio chinino di Stato e magazzini sali » Rimangono riservati 14 posti a favore dei richiamati alle armi per i concorsi nello stesso grado che verranno in-

detti dopo il loro congedamento ». Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 5 marzo 1942-XX

Il Ministro; DI REVEL

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Concorso a premi per recipienti autarchici per conserve alimentari

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Ritenuta la necessità di adottare, per la conservazione delle conserve alimentari, nuovi tipi di recipienti in sostituzione delle scatole di banda stagnata;

Visti i risultati dei precedente concorso bandito in data 8 marzo 1941-XIX;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso a premi per la presentazione di recipienti per conserve, fabbricati con materie prime essenzialmente nazionali, da usarsi in sostituzione delle scatole di banda stagnata per la conservazione dei prodotti dell'industria delle conserve alimentari.

Detti recipienti devono soddisfare a tutte le esigenze tecniche ed igieniche dell'industria degli alimenti conservati, e cioè debbono essere tali da garantire la perfetta conservazione dei prodotti contenuti in specie non devono dar luogo a fenomeni di corrosione che ne alterino la composizione naturale o possano comunque renderli non idonei al consumo. Devono essere di facile chiusura, maneggevoli, economici, pratici. In particolare le loro caratteristiche devono essere adeguate

In particolare le loro caratteristiche devono essere adeguate alle esigenze dei prodotti conservati a cui sono destinati e rispettivamente alla conservazione di uno o più dei seguenti prodotti:

A — Concentrati doppi e tripli di pomodoro, e marmellate pastose.

B — Salsine, concentrati semplici e pelati di pomodoro.

C - Verdure al naturale o in salamoia.

D - Frutta allo sciroppo.

E - Carne di manzo lessata.

F - Marmellate solide e concentrato di pomodoro in pani.

Art. 2

Le domande di partecipazione in carta da bollo da L. 6 devono essere presentate al Ministero delle corporazioni (Direzione generale dell'industria) non oltre il 30 aprile 1942-XX.

Art. S

I partecipanti dovranno far pervenire entro il 31 maggio 1942, in almeno 40 esemplari tutti uguali, i recipienti di loro ideazione alla Regia stazione sperimentale dell'industria delle conserve alimentari in Parma, franchi di ogni spesa.

Il partecipante doyrà inoltre far pervenire, per ogni prodotto per il quale concorre, sei scatole già riempite, il tutto accompagnato da una dettagliata relazione sulle materie prime usate la loro origine, la percentuale in cui entrano nella composizione del recipiente, il loro costo reale, il procedimento seguito per la fabbricazione dei recipienti, la possibilità di costruzioni in serie, la modalità da seguire nella chiusura, il costo del recipiente finito

Dovrà poi essere indicato in modo preciso a quale conserva o a quali conserve il recipiente è destinato, e potranno essere fornite infine tutte le notizie, disegni, schemi, e ogni altro elemento che il concorrente ritenesse utile per l'esame del recipiente presentato.

Tutte le notizie fornite saranno ritenute di carattere riservato.

Nel caso che i recipienti presentati fossero del tipo metallico, con chiusura ottenuta per aggraffatura, occorrerà presentare scatole del formato corrente di 500 gr. (tipo pomodoro) ovvero da 200 gr. (tipo carne).

Art. 4

Seno stabiliti i seguenti premi, per un ammontare complessivo di L. 120.000.

CATEGORIA A.				-						
Concentrati doppi	e	tripli	di	pom	odera	e	mar	melle	ite pasi	ose.
1º Premio.		-		•				L.	15.000	
2º Premio .		ī			1		-	•	5.000	
3º Premio.		-	ī	*	•	•		•	2.000	
CATEGORIA B.							•			
Salsine, conc	cen	itrati .	sen	<i>iplici</i>	e pe	la!	i di j	nome	odoro.	
1º Premio .								L.	15.000	
2º Premio .								,	5.000	
3º Premio.	1,	-	Ē	,	•	ī	•	•	2.000	
CATEGORIA C.										
Verd	lur	e ai n	atı	ırale	o in	sat	amoi	a .		
1º Premio.								L.	15.000	
2º Premio	¥							•	5.000	
3º Premio .	ı		•	5		•	•	•	2.000	
CATEGORIA D.										
		Frùtta	a	lo sc	iropp	0.				
1º Premio.					• ,		é	L.	15.000	
2º Premio	ă	ā	•	1			•	•	5.000	
3º Premio	2	*	3	3.				>	2.000	
CATEGORIA B.										
	\boldsymbol{c}	arne d	li 1	manz	les	sate	ı.			
1º Premio .		•	•	•				L.	5.000	
2º Premio.	1	ı	1	٠	4		,	•	3.000	
3º Premio.	4	£	1		Z	ē	1	•	1.000	
CATEGORIA F.									*	
Marmellate sol	ide	e co	nce	ntrat	o đi	por	modo	ro ii	nani	
1º Premio						μ		L.	_	
2º Premio:		•	:	•	:		•	1 .	3.000	
3º Premio.					:	•	•	,	1.000	
Premi di incor	aσ	glame	nto	ner	י. א מנו	mn	nonta			·i.vo
li L. 14.000.				£					-mpres:	,, V U

di L. 14.000.

Alla spesa inerente ai premi e a tutto quanto altro occorra

per l'espletamento del concorso sarà provveduto con la somma di L. 100.000 da prelevarsi dal cap. 64 del bilancio passivo del Fondo speciale delle corporazioni per l'esercizio in corso e con un contributo di L. 50.000 a favore della Regia stazione sperimentale dell'industria delle conserve alimentari in Parma, da parte dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari.

Art. 5.

La proprietà e tutti i diritti relativi ai recipienti premiati resteranno ai rispettivi concorrenti.

Art. 6.

Ogni concorrente può presentare più tipi di recipiente anche di materiale diverso, specificando per ognuno di essi, per quale categoria di cui al precedente art. 1 esso è destinato.

Art. 7.

Al presente concorso possono partecipare cittadini italiani e stranieri.

Art. 8.

I concorrenti possono rivolgersi alla suddetta Regia stazione sperimentale per avere tutti gli eventuali chiarimenti.

Art. 9

Il giudizio della Commissione giudicatrice, che sarà nominata dal Ministro per le corporazioni con successivo decreto, è insindacabile

Il presente decreto sara pubblicato nella $\it Gazzetta$ $\it Ufficiale$ del Regno.

Roma, addl 11 marzo 1942-XX

Il Ministro: RICCI

(1215)

LONGO LUIGI VITTORIO, direttore — GIOLITTI GIUSEPPE, direttore agg.

SANTI RAFFAELE, gerente